



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 31-07-2023

OGGETTO

Lettura ed approvazione verbali seduta precedente dell' 11 Luglio 2023.

L'anno duemilaventitre il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 09:42 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Domenico Landi in qualità di Vice Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Anna Cella.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pizzano Giuseppina	P
Parziale Gianna	P	Fasano Maria	P
Landi Domenico	P	Trasente Carmela	P
Mazzariello Francesco	A	Spagnuolo Giuseppe	P
Labate Raffaele	P	Nazzaro Anna	P
Scioscia Fabiola	P	Palladino Nunzia	P
Guancia Antonio	P	Musto Mirko	P
Barbarisi Raffaele	A	Battista Annunziata	A
Montuori Andrea Daniele	P		

Il Vice Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

I PUNTI ALL' O. D. G.

LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE DEL 11.07.2023

Il Consiglio Comunale inizia alle ore 9:42

Presiede L'Assemblea il Sindaco Avv.to Paolo Spagnuolo il quale spiega che il Presidente del Consiglio Comunale Francesco Mazzariello è impegnato in concomitanza c/o l'Ente Provincia.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Anna Cella.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

Presenti: 14;

Assenti: 3;

La seduta è legale.

SINDACO-PRESIDENTE: Diamo per letti i verbali della seduta precedente, se ci sono interventi? Prende la parola Spagnuolo Giuseppe.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO GIUSEPPE: Diamo per letti i verbali, poi non so se qualcuno li legge i verbali prima di pubblicarli. Io faccio riferimento alle delibere di Giunta pubblicate, però stavolta si è andati oltre nell'imprecisione e addirittura le votazioni non si trovano, cioè il verbale della Legge Nr. 27, quella della L. R. Campania Nr. 13/2022, risulta che noi avremmo votato contro, quando noi dopo aver detto il discorso del rinvio, poi ci siamo allontanati. Qua addirittura al momento della votazione risultano contrari 5, così come dall'altra parte in quella successiva, la Nr. 28, c'è la parte che noi ci siamo allontanati alle ore 20.34, quando probabilmente questa dicitura è stata in quella delibera. Perché noi non ci siamo allontanati tutti insieme nella delibera Nr. 28, è successo dall'altra parte quando ci siamo allontanati per non partecipare alla votazione.

SEGRETARIO: In effetti c'è stato un po' di caos e quindi la registrazione non è venuta chiara.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO GIUSEPPE: Lo so, ma almeno le votazioni sono importanti, sarebbe il caso di pubblicare le delibere dopo che abbiamo approvato i verbali.

SEGRETARIO: Più che altro noi dobbiamo redarguire chi fa il processo verbale.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO GIUSEPPE: Voi redarguite chi volete, ma noi redarguiamo l'Amministrazione che deve seguire la correttezza degli atti. Per noi diventa fondamentale il fatto che noi in quella delibera non abbiamo partecipato al voto, perché riteniamo non legittima la discussione di quel punto all'ordine del giorno.

SEGRETARIO: Va bene, prendo atto delle variazioni e saranno apportate in questo verbale.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO GIUSEPPE: Un'ultima cosa, sempre nella delibera della Legge 13, quando abbiamo presentato la discussione in un inciso, io avevo parlato del piano di Bacino che era stato approvato, del piano stralcio difesa alluvionati autorità di Bacino, non viene citato ma viene messo per inciso, adesso o non si è capito bene, non si è letto bene, però vorrei che si capisse che io faccio riferimento al PSDA dell'autorità di Bacino nel momento in cui è saltato e nel leggerlo non si capisce a cosa avrei fatto riferimento. Il verbale Nr. 27 alla pagina 4, c'è 2 volte il piano ma non si capisce, vorrei che fosse chiaro che è il piano PSDA dell'autorità di Bacino. E in ultimo sulla delibera Nr. 28, dopo l'intervento del Vicesindaco a pagina 7, prima che si allontanasse la consigliera Palladino, ci siamo allontanati io e Musto, e questo non risulta agli atti.

SINDACO-PRESIDENTE: Va bene, allora prendiamo nota, facciamo prima la votazione per le modifiche così come proposte.

Entra il consigliere Barbarisi.

Si procede alla votazione per le modifiche.

Favorevoli: 11;

Contrari: 0;

Astenuti: 4 (Spagnuolo G. Palladino-Musto –Nazzaro);

SINDACO-PRESIDENTE: Votiamo nuovamente per il deliberato come modificato.

Si procede alla votazione del I Punto all'O. d. G.

Favorevoli: 11;

Contrari: 4(Spagnuolo G. Palladino-Musto –Nazzaro)

Astenuti: 0;

Dopodiché,

Visto il verbale della seduta consiliare dell' 11/07/2023 trasfuso nei deliberati dal n. 25 al n. 28.

Udito l'intervento del consigliere Spagnuolo Giuseppe

Visto il D.lgs 267/2000;

Visto Lo statuto Comunale;

Visto il Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni;

Acquisito il parere favorevole ex art 49 del Tuel del responsabile settore affari generale, parte integrante del presente atto

A maggioranza dei voti favorevoli così come dettagliati in premessa

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di Approvare il verbale della seduta dell'11/07/2023 trasfuso nei deliberati dal n. 25 al n. 28 apportando le seguenti modifiche:

- 1) Al verbale del deliberato n. 27 ad oggetto: "**L.R. Campania 13/2022, così come modificata ed integrata dalla L. R. n. 18/2022. Indirizzi al progettista per la redazione del piano strutturale**" vanno riportate le seguenti modifiche:
alle ore 20:34 si allontanano dall'aula i consiglieri Spagnuolo G- Palladino- Nazzaro-Musto-Battista, non prendendo parte alla votazione:
Votanti 10- favorevoli 10
*Immediata eseguibilità: *Votanti 10-favorevoli 10**”;
Il Consigliere G. Spagnuolo nel suo intervento a pagg 4 del verbale fa riferimento al
PSDA (Piano Stralcio Difesa Alluvionati) dell'Autorità di Bacino
- 2) Al verbale del deliberato n. 28 ad oggetto: "**Approvazione contratto di servizi tra il Comune di Atripalda e l'ACM srl ai fini dell'affidamento dei servizi pubblici in regime di "in house providing"**" va precisato quanto segue:
Prima della fase della discussione alle ore 20:35 entrano i consiglieri Spagnuolo G.- Musto- Battista. Il Presidente passa la parola al Vice Sindaco Landi per la relazione. Alle ore 20:38 entrano i consiglieri Nazzaro e Palladino

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Domenico Landi

Il Segretario Generale
F.to Anna Cella

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 03-08-2023

Dal Municipio, li 03-08-2023

Il Segretario Generale
F.to Anna Cella

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-07-2023

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 03-08-2023

Il Segretario Generale
F.to Anna Cella

VISTO DI regolarità tecnica f.f.

Il Responsabile del Settore
F.to Geom. Valter Sergio Ventola

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 03-08-2023

Il Segretario Generale
Anna Cella

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

COMUNE DI ATRIPALDA CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 LUGLIO 2023

Il Consiglio Comunale inizia alle ore ...

Assiste alla seduta la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Cella.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

Presenti: 14;

Assenti: 3;

La seduta è legale.

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

I PUNTO ALL' O. D. G.

LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE DEL 11.07.2023

SINDACO-PRESIDENTE: Diamo per letti i verbali della seduta precedente, se ci sono interventi? Prende la parola Spagnuolo Giuseppe.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO GIUSEPPE: Diamo per letti i verbali, poi non so se qualcuno li legge i verbali prima di pubblicarli. Io faccio riferimento alle delibere di Giunta pubblicate, però stavolta si è andati oltre nell'imprecisione e addirittura le votazioni non si trovano, cioè il verbale della Legge Nr. 27, quella della L. R. Campania Nr. 13/2022, risulta che noi avremmo votato contro, quando noi dopo aver detto il discorso del rinvio, poi ci siamo allontanati. Qua addirittura al momento della votazione risultano contrari 5, così come dall'altra parte in quella successiva, la Nr. 28, c'è la parte che noi ci siamo allontanati alle ore 20.34, quando probabilmente questa dicitura è stata in quella delibera. Perché noi non ci siamo allontanati tutti insieme nella delibera Nr. 28, è successo dall'altra parte quando ci siamo allontanati per non partecipare alla votazione.

SEGRETARIO: In effetti c'è stato un po' di caos e quindi la registrazione non è venuta chiara.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO GIUSEPPE: Lo so, ma almeno le votazioni sono importanti, sarebbe il caso di pubblicare le delibere dopo che abbiamo approvato i verbali.

SEGRETARIO: Più che altro noi dobbiamo redarguire chi fa il processo verbale.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO GIUSEPPE: Voi redarguite chi volete, ma noi redarguiamo l'Amministrazione che deve seguire la correttezza degli atti. Per noi diventa fondamentale il fatto che noi in quella delibera non abbiamo partecipato al voto, perché riteniamo non legittima la discussione di quel punto all'ordine del giorno.

SEGRETARIO: Va bene, prendo atto delle variazioni e saranno apportate in questo verbale.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO GIUSEPPE: Un'ultima cosa, sempre nella delibera della Legge 13, quando abbiamo presentato la discussione in un inciso, io avevo parlato del piano di Bacino che era stato approvato, del piano stralcio difesa alluvionati autorità di Bacino, non viene citato

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

ma viene messo per inciso, adesso o non si è capito bene, non si è letto bene, però vorrei che si capisse che io faccio riferimento al PSDA dell'autorità di Bacino nel momento in cui è saltato e nel leggerlo non si capisce a cosa avrei fatto riferimento. Il verbale Nr. 27 alla pagina 4, c'è 2 volte il piano ma non si capisce, vorrei che fosse chiaro che è il piano PSDA dell'autorità di Bacino. E in ultimo sulla delibera Nr. 28, dopo l'intervento del Vicesindaco a pagina 7, prima che si allontanasse la consigliera Palladino, ci siamo allontanati io e Musto, e questo non risulta agli atti.

SINDACO-PRESIDENTE: Va bene, allora prendiamo nota, facciamo prima la votazione per le modifiche così come proposte.

Entra il consigliere Barbarisi.

Si procede alla votazione per le modifiche.

Favorevoli: 11;

Contrari: 0;

Astenuti: 4;

SINDACO-PRESIDENTE: Votiamo nuovamente per il deliberato come modificato.

Si procede alla votazione del I Punto all'O. d. G.

Favorevoli: 11;

Contrari: 4;

Astenuti: 0;

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

II PUNTO ALL'O. D. G.

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO ANALOGO DELLA SOCIETA' "IN HOUSE PROVIDING" DEL COMUNE DI ATRIPALDA DENOMINATA ACM S. R. L.;

SINDACO-PRESIDENTE: Qui so che c'è stata una ampia condivisione sia di questo che del successivo regolamento, quindi l'auspicio è che la votazione si possa concludere favorevolmente, all'unanimità. Cedo la parola all'Assessore Landi per una breve introduzione.

VICESINDACO: Buongiorno a tutti, come anticipava il Sindaco chiaramente il regolamento essendo passato per la commissione affari istituzionali, ha avuto una fase istruttoria in quella sede, e c'è stata la massima condivisione su questo regolamento, fermo restando che indipendentemente dalla posizione che si può avere circa la costituzione e il funzionamento della società in house, altra cosa diviene il regolamento perché sarebbe l'attività di controllo che esercita l'Ente sulla stessa società, pertanto il regolamento, avendolo anche emendato in sede di commissione affari istituzionali dal capogruppo Giuseppe Spagnuolo, lo diamo per letto e attendiamo le considerazioni dei Consiglieri Comunali.

SINDACO-PRESIDENTE: Bene, se ci sono interventi? Consigliere Spagnuolo.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO GIUSEPPE: Io avevo fatto una premessa anche in commissione affari istituzionali, che il mio ruolo di Presidente della commissione, tento di svolgerlo nell'ottica di una collaborazione istituzionale e quindi, di far funzionare la commissione prima di tutto. È evidente che se in commissione vengono portati argomenti di volontà e indirizzo della maggioranza, poi l'attività istruttoria della commissione cerca di migliorare per quanto è possibile, per quello che noi riteniamo dare un contributo agli atti, però questo non significa condividere quello che viene portato in commissione. Questo significherebbe che la commissione si debba sostituire al Consiglio Comunale. Noi siamo contenti di aver fatto, anche velocemente, l'attività della commissione in modo che il Comune si sia dotato di uno strumento di controllo per quella che sarà l'attività della società in house, tuttavia rimaniamo estremamente contrari all'istituzione della società, contrari soprattutto alle modalità con cui si è costituita, lo abbiamo detto varie volte, l'iter procedurale, soprattutto per quanto riguarda il parere della Corte dei Conti, siamo contrari all'ipotesi di realizzazione di questa società, soprattutto in relazione alla non dimostrata efficacia ed efficienza rispetto all'attività dell'Ente e a tutto quello che

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

viene detto nel parere della Corte dei Conti, tuttavia è chiaro che parte la società ed era necessario agevolare l'impianto e quindi il regolamento per il controllo analogo, che tuttavia riteniamo legato indissolubilmente ad una attività della società in house che noi assolutamente non condividiamo. Tuttavia noi in commissione abbiamo discusso con la maggioranza per modificare in qualche modo il regolamento, ci sono stati alcuni punti che credo abbiano migliorato, sotto l'aspetto della presenza dei funzionari all'interno del comitato del controllo analogo, l'abbiamo estesa al numero di funzionari i cui servizi saranno comunque interessati dall'attività della società, abbiamo chiarito che il Responsabile delle partecipate è un Funzionario in posizione organizzativa dell'Ente, prima non era chiaro, abbiamo anche chiarito che negli atti della società sono state cassate le ipotesi di atti relativi a gare di appalto esterne di lavori, in quanto riteniamo che questa società per come costituita non debba fare appalti di lavoro all'esterno, e quindi vi era una previsione più ampia e l'abbiamo cassata per essere più precisi, e soprattutto abbiamo agganciato un po' di più un controllo del Consiglio Comunale qualora dovesse verificarsi una discordanza maggiore tra quello che saranno i pareri del controllo analogo e quello che sarà l'attività della partecipata, per cui in caso di un parere tecnico non favorevole, dopo una interlocuzione tra società e controllo analogo, qualora continuassero ad esserci delle discordanze, viene demandato automaticamente a determinazione del Consiglio Comunale, questo prima non era previsto e quindi l'attività di controllo analogo diventava fine a se stessa qualora fosse stata negativa non c'era nessun obbligo di una valutazione superiore, sono punti che renderanno più efficace l'attività del controllo analogo, fermo restando che come gruppo Consiliare siamo contrari a tutto quello che sarà l'impalcatura della partecipata, in questo caso è un regolamento di controllo quindi in questo io posso anticipare il voto di astensione, in quanto l'atto di per se può essere anche valido, ma è strettamente legato ad una vostra scelta politica che continuiamo a non condividere.

SINDACO-PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DEL PUNTO ALL'O.D.G.

Favorevoli: 11;

Contrari: 0;

Astenuti: 4.

Immediata esecutività con la stessa votazione.

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

III PUNTO ALL'O. D. G.

COSTITUZIONE CONSULTA COMUNALE PER LE POLITICHE SOCIALI. PROVVEDIMENTI;

SINDACO-PRESIDENTE: Anche qui registro lo stesso elemento collaborativo dell'opposizione ma anche di chi rappresentava la maggioranza in commissione, quindi anche in questo caso c'è stata un'ampia condivisione e, di questo siamo ben lieti. Cedo la parola all'Assessore Scioscia.

ASSESSORE SCIOSCIA: Buongiorno a tutti sarò brevissima. La Consulta è un organismo previsto da un apposito regolamento Comunale ed esercita funzioni propositive ed attuative nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, esprime proposte pareri e progetti, determina svolge attività di indagine e di conoscenza in merito alle proprie competenze. È uno strumento a cui abbiamo pensato sin da subito allo scopo di promuovere iniziative con finalità sociali, verranno coinvolte personalità locali che si contraddistinguono per spiccate dote in questo ambito. Anche per questo motivo abbiamo deciso di tenere la politica fuori da questa Consulta, in modo da promuovere finalmente il concetto di cittadinanza attiva. Siamo convinti che riusciremo ad avviare progetti importanti.

SINDACO-PRESIDENTE: Ci sono interventi?

CONSIGLIERA PALLADINO: Allora Buongiorno a tutti, così come diceva il capogruppo Spagnuolo, e il Sindaco Spagnuolo, rispetto a questi due argomenti all'ordine del giorno, noi abbiamo dato, attraverso il nostro capogruppo dei suggerimenti, dei contributi rispetto a questi due regolamenti che, appunto regoleranno ognuno diversi ambiti. Per quanto concerne la Consulta delle politiche sociali, ovviamente la prima cosa... Per quanto concerne la Consulta delle politiche sociali, come dicevo, insomma, ci siamo anche visti come capogruppo, come gruppo, insieme al capogruppo appunto, che è il Presidente della commissione preposta, e abbiamo come dire, cercato di apportare dei contributi e delle migliorie, se così si può dire, a questi schemi di regolamento, uno, per esempio su tanti, premesso che voglio dire avrei preferito, ma questo è un mio parere che, diciamo ci fosse una vera e propria commissione consiliare alla stregua di quell'affari istituzionali sulle politiche sociali. Diciamo posso condividere però l'impianto generale rispetto al quale bisogna far parlare appunto la cittadinanza attiva, le associazioni, diciamo tutti i soggetti coinvolti nel mondo del sociale, che hanno in qualche modo appunto attinenza, affinità con le politiche sociali e quindi da questo punto di

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

vista, diciamo, abbiamo suggerito la questione di un pò come si fa per il forum delle politiche giovanili, di attivare un avviso pubblico che andasse praticamente, ed è appunto articolo del regolamento, che andasse a reclutare, tra virgolette, tutti quei soggetti che praticano azioni nel mondo delle politiche sociali, e che hanno interesse a partecipare appunto a questa Consulta. A mio avviso, è fondamentale per garantire partecipazione di trasparenza e democrazia, e mi auguro che quello che dice l'Assessore venga portato avanti e che soprattutto la Consulta si riunisca frequentemente, portando praticamente anche le istanze dei liberi cittadini e non solo quelle dei componenti della Consulta stessa e perché no, anche delle forze di opposizione. Perché a mio avviso un organo diciamo consultivo, propositivo quanto è più partecipativo, tanto più è efficace. Una cosa, mi preme sottolinearla, oggi su Repubblica e non solo, abbiamo letto, stiamo leggendo e stiamo registrando in queste ore una grande preoccupazione da parte delle Prefetture, soprattutto della Regione Campania, rispetto a quello che sta succedendo sulla sospensione del reddito di cittadinanza. Come sapete il 27, come sappiamo tutti, il 27 di luglio c'è stata l'ultima fermata. L'INPS ha inviato un asettico messaggio sui cellulari dei percettori di cittadinanza, o meglio di quelli che, rispetto alla nuova normativa, non rientrano più nella percezione del reddito, quindi, al netto degli over 65, dei disabili e delle altre riscate categorie, la stragrande maggioranza, la stragrande platea dei percettori di reddito di cittadinanza praticamente è svanita, quindi il lavoro degli uffici dei servizi sociali di ogni Comune, immaginatevi il napoletano, leggevo cifre inenarrabili, tipo 22.000 percettori soltanto nella Città di Napoli, sono allertati perché ovviamente queste persone che hanno perso il reddito di cittadinanza, ora denominate occupabili dalla nuova normativa, devono praticamente trovare appunto collocazione rispetto a quello che l'ufficio preposto, in questo caso i servizi sociali, diciamo propongono. Dico questo perché? Perché, al netto diciamo di qualche titolo anche un pò apocalittico e che mi preoccupa, e cioè che si sfiora il conflitto sociale, si lambisce, diciamo in qualche modo come dire, la preoccupazione, si tocca la preoccupazione, appunto, come suggerisce la collega Nazzaro, può aumentare la microcriminalità, possono aumentare tante cose, il lavoro nero ancora di più, insomma, perché purtroppo effettivamente questo strumento che alcuni io voglio dire sono sempre stato abbastanza contraria al reddito di cittadinanza, però se non diciamo per categorie abbastanza delineate e distinte, però abbiamo poi sperimentato in questi anni che in qualche modo il reddito di cittadinanza ha, diciamo, agito un pò da bilancia, ha cercato insomma, in qualche modo è riuscito a mantenere queste sacche di povertà, queste sacche di disagio sociale, a contenerle perché dico questo? E mi avvio alla conclusione per un motivo molto semplice. E cioè? Con i servizi sociali non si scherza, e quindi anche quello che ci è arrivato da questa parte, sulla gestione di questo nuovo strumento che il Governo Meloni ha

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

messo a disposizione delle famiglie più indigenti, che poi si bisogna capire se sono veramente famiglie indigenti, ma diciamo il Comune da questo punto di vista poco ci ha potuto e lo sappiamo bene, perché la platea dei beneficiari è stata individuata all'INPS, al Comune toccavano solo le verifiche anagrafiche, però ci è arrivato un pò di lamentela sulla gestione pubblicitaria dell'erogazione del beneficio. Molte persone, alcune persone, insomma, hanno segnalato una gestione non troppo come dire, riservata della cosa, e questo per noi è un male, per la premessa che ho fatto prima, ma è un male per tutti, non solo per noi, perché ovviamente quando tu hai di fronte persone che hanno di bisogno o persone che sono in qualche modo rientrano, diciamo a giusta ragione, a cattiva ragione, non ci entro in questo, però persone diciamo che in qualche modo sono solite ricevere bonus, sostegno e quanto altro, e quella persona rispetto a un'altra, per ragioni indipendenti, ripeto, noi non c'entriamo nulla come Amministrazione Comunale, quindi non è una polemica, assolutamente, con la maggioranza da questo punto di vista, quindi, capiamoci bene, e quella persona che non rientra nel beneficio comincia praticamente a lamentarsi, a chiedere e quant'altro. Questa cosa va gestita con grande riservatezza, con grande discrezione, senza fare "a chi si vatte e a chi si promette", perché da questo punto di vista, il Comune ha le mani legate, quindi vi prego, ne faccio appello all'Assessore alle politiche sociali, che devo dire in questa fase io non l'ho proprio visto, e non lo dico in maniera polemica, lo dico, anzi dandoti, come dire, insomma il giusto riconoscimento al modo di aver in qualche modo diciamo gestito questa cosa però, così come sei stata riservata tu, io chiedo che siano riservati tutti i colleghi, perché altrimenti si creano, come dire, imbarazzi si creano, come dire, piccole guerriccioline, piccoli conflitti. Allora la persona che magari non ha ricevuto la card, non perché il Sindaco Spagnuolo non gliel'ha data, ma perché non aveva magari i requisiti, viene dall'ascolto dal Consigliere di opposizione dice, quello ha fatto questo, quindi vi prego di mantenere un livello di discrezione, riservatezza, cosa che è accaduta se mi consentite, noi abbiamo gestito tutta la partita dei bonus dell'emergenza Covid, vi lascio immaginare che cosa è stato, perché il Governo continuava a mandare, anche se, a mio avviso, l'ultimo periodo che non c'era manco più bisogno, però il sostegno è continuato ad arrivare puntuale dal Governo e noi abbiamo fatto una cosa molto semplice, forse Fabiola se lo ricorda, ma pure il Sindaco e il Vicesindaco, che erano in opposizione all'epoca abbiamo anche demandato, diciamo la gestione al consorzio dei servizi sociali, per evitare di essere invasivi, e quella, per esempio, era una cosa che dipendeva dal Comune. Quindi l'appello che io faccio, ma veramente senza polemica, è quello di gestire questo settore, così delicato, non come casa propria perché sennò è un boomerang che si ritorce contro. Attenzione a quello che si fa sui servizi sociali in un momento delicato come questo, in cui non si sa, questi percettori del reddito di cittadinanza che ad

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

Atripalda pure, sono parecchi, Fabiola mi sosterrà in quello che dico, all'epoca erano 300 famiglie, qualcuno in meno, qualcuno in più, ma abbiamo parecchia gente che usufruisce del beneficio. Pensate quello che accadrà e che cosa dovrà gestire l'Assessore, i colleghi del servizio sociale, il funzionario deputato, diciamo all'ufficio servizio sociale e sono materie molto delicate queste, dove deve prima arrivare il buon senso, pensando che le persone che si hanno di fronte non sono numeri elettorali, ma sono persone che hanno bisogno e che stanno a disagio o che, perlomeno in qualche modo devono essere sostenute, almeno in una fase della loro vita, perché poi il reddito di cittadinanza a questo mirava originariamente, a sostenere, in una fase della vita particolare, le persone che in quel momento magari avevano forte disagio lavorativo, economico e altro, quindi io invito, chiaramente preannuncio, anche su questo punto all'ordine del giorno, l'astensione, ovviamente ribadendo che comunque accogliamo favorevolmente questo strumento di partecipazione e come dire, invitiamo la maggioranza per le prossime volte che si vogliono creare degli strumenti partecipativi, come le commissioni che, secondo me non sono assolutamente una cosa sbagliata, però a considerare anche le forze d'opposizione, perché magari appunto un contributo, come pure è avvenuto, lo diceva prima il consigliere Geppino Spagnuolo, come pure è avvenuto nella redazione di questi due regolamenti, alla fine, non è che noi dobbiamo stare sempre contro a prescindere, quando le cose ci piacciono e possono essere appunto utili, noi assolutamente siamo collaborativi, per cui noi esprimiamo a nome del gruppo il voto di astensione e a nome del gruppo vi preghiamo di avere un atteggiamento di grande obiettività, discrezione e di come dire pari opportunità per tutti, mettiamola così. Vi ringrazio.

SINDACO-PRESIDENTE: Grazie consigliera Palladino. Prendo spunto dal tuo intervento, 30 secondi solo per dire che effettivamente l'eliminazione, l'abolizione e la sospensione della misura del reddito di cittadinanza desta ovviamente preoccupazione, soprattutto nelle nostre Regioni Campania, Regioni del Sud, sono polveriere, quindi diciamo il tutto è stato calmato, con il reddito, con tutte le storture del caso, ma insomma in ogni caso è stato un rimedio che ha funzionato, che andava sicuramente rivisitato. Ora è evidente che io non credo che all'eliminazione della misura non corrisponderà l'introduzione di qualche altra misura con modalità diverse. È ovvio che la cosa magari avrebbe dovuto essere fatta contestualmente, di modo che insomma, le persone non avrebbero avuto preoccupazione adesso per i mesi a venire. Quanto alla riservatezza. Noi la risposta l'abbiamo data attraverso un comunicato stampa che andava proprio nella direzione di invitare le persone a non chiamare, a non contattare singolarmente i Consiglieri a non contattare gli uffici. Abbiamo fatto un comunicato stampa con il quale in maniera chiara abbiamo detto, guardate innanzitutto per onestà intellettuale, la

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

individuazione dei beneficiari, come ha ricordato la Palladino, non è competenza del Comune e lo abbiamo detto anche nel comunicato stampa, proprio per dire, non è un favore che facciamo noi ai beneficiari o un torto che facciamo ai non beneficiari. La platessa da scelta dall'Inps noi abbiamo effettuato dei controlli come tu hai detto anagrafici, però chi risulta beneficiario sta in quell'elenco, riceverà comunicazione, punto, proprio per la trasparenza, è inutile che ci importunate, ci chiedete perché così è, chi non riceverà comunicazione, ovviamente vuol dire che non rientra nella platea. Grazie.

CONSIGLIERA NAZZARO: Buongiorno, io sono del parere che determinati strumenti utilizzati bene possano portare solo vantaggi al territorio e quanto più una Consulta di tipo sociale, che è attenta effettivamente alle esigenze di quelli che sono i cambiamenti e trasformazioni. A questo proposito volevo lanciare il messaggio netto e chiaro, ad Atripalda purtroppo ci sono ripetuti atti di bullismo e secondo me questa è una piaga fortemente in crescita. Io credo che questo strumento veramente debba dedicarsi a 360° a questa difficoltà, a questo problema che comunque è in forte crescendo, cioè la fascia evolutiva, ragazzi in età evolutiva che hanno bisogno di essere in qualche modo richiamati all'attenzione di qualcosa, di creare dei presupposti per tenerli distratti da quello che purtroppo oggi non fa bene né alla società, né alle famiglie. Io vi dico pure che piazza Sparavigna e Villa Comunale è un problema serio, lo ribadisco, lo ribadisco a voce alta, purtroppo è stato messo in evidenza più di una volta, però da qualche anno a questa parte non c'è più controllo, non c'è più controllo, sono ragazzi allo sbaraglio. A me dispiace dirlo, perché io sono madre e ho cresciuto pure io dei figli e sicuramente c'è una fase complicata e difficile e più andiamo avanti e più difficile tenerla sotto controllo, me ne rendo conto, non si può accusare nessuno, però dobbiamo fare qualcosa tutti, quindi, siccome il tema era quello giusto, mi sono permessa di metterlo in evidenza, quindi vabbè, la dichiarazione di voto è stata fatta e tutto quello che ha detto pure la Dott.ssa Palladino prima mi trova ovviamente, assolutamente favorevole perché ci sono determinati aspetti che sono veramente in forte cambiamento, soprattutto, come dicevamo prima, pure col Sindaco il reddito di cittadinanza ha mantenuto più o meno le acque chete nella nostra, soprattutto sul nostro territorio, però stiamo già vedendo i risultati di questa escalation di problemi che si stanno verificando, soprattutto per quanto riguarda furti e rapine di ogni tipo. Speriamo bene, la nostra collaborazione ovviamente c'è tutta su questo, è normale prima di ogni altra cosa, cioè su tutto, ma su questo, prima di ogni altra cosa, per cui tutta le nostre energie sono a disposizione. Grazie.

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

SINDACO-PRESIDENTE: Si in effetti anche, mi permetta una breve replica consiglieria Nazzaro. Sicuramente la Consulta nasce non solo come contrasto alla povertà, cioè non si parlerà soltanto di povertà, ma di politiche sociali in genere e quindi anche le difficoltà di questa generazione sarà sicuramente oggetto portato in Consulta dalle associazioni eccetera. Sulla Villa Comunale noi non siamo stati a guardare, perché siamo ben consapevoli di questi fenomeni, d'altro canto sapete bene, li abbiamo denunciati in quanto abbiamo subito come Comunità di Atripalda, atti di vandalismo che al nostro bilancio costano, due volte sono stati presi d'assalto e distrutti i bagni, prima ancora le giostrine, ovviamente rincorriamo questi atti vandalici attraverso l'apposizione, l'implementazione della videosorveglianza e che sta facendo il suo corso, ma soprattutto per la Villa Comunale abbiamo previsto e aumentato l'illuminazione quando ci siamo insediati, in verità era buio pesto, alle 8 non c'era una lampadina, siamo corsi ai ripari, oggi è ben illuminata, non del tutto, ma è bene illuminata la Villa Comunale ed è Videosorvegliata in ogni angolo. La Polizia Municipale sta facendo servizio fino alle 23, e hanno avuto ricevuto l'input di recarsi dalla piazza anche a piazza Sparavigna, a controllare la Villa Comunale. Altra iniziativa, sempre nell'ottica di quanto tu denunciavi giustamente è la chiusura della Villa che è prevista alle 22, anche in questo caso per il momento la Polizia Municipale, successivamente sarà competenza della società in House, provvede praticamente alla chiusura. Quindi diciamo, in più posso anche dire che dopo, in occasione della previsione della chiusura, una chiave di ingresso alla Villa è stata anche consegnata ai Carabinieri e alle Forze dell'Ordine perché possano, nel corso della notte, avere ovviamente libero ingresso per provvedere ad eventuali controlli.

SINDACO-PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi procediamo con la votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE.

Favorevoli: 11;

Astenuti: 4;

Contrari: 0;

Immediata esecutività con la stessa votazione.

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

IV PUNTO ALL' O. D. G.

INFORMATIVA SULLO STATO DELLA CATALOGAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DA PARTE DEL CONSIGLIERE DELEGATO;

SINDACO-PRESIDENTE: Relaziona il consigliere Barbarisi, prego.

CONSIGLIERE BARBARISI: Abbiamo creduto che fosse importante fare un passaggio sull'argomento, perché, e mi dispiace che non c'è proprio la consigliera Battista, che spesso diciamo, mi sollecita lei come ovviamente persone vicino a lei. Abbiamo ritenuto importante il passaggio, riteniamo, ritengo importante questo passaggio perché ovviamente si parla di un patrimonio importantissimo, come quello della biblioteca Cassese, che ovviamente non è la mia biblioteca di casa, dove al massimo ci accedo io e qualche familiare, ma è la biblioteca della Città di Atripalda e che in qualche modo, seppure in maniera molto limitata, era prima consultabile anche online. Io proverò a sintetizzarvi, non faccio naturalmente tutto il papello, però vi dico che c'è una relazione nel merito che potete anche prendere presso l'ufficio del Dott. Salatiello, che ha provveduto, ovviamente facendo con me un lavoro, come dire a tratti anche investigativo, ha provveduto a fare una cronistoria dal momento in cui si abbandona, si abbandona il vecchio sistema Sebina, credo io per ragioni economiche, questo è quello che ho potuto capire, e si va verso il nuovo sistema. Io ho cominciato, diciamo, ad avere un pò cognizione di causa verso settembre, ottobre della situazione, quando era in prossimità di scadenza un contributo di 3.000 € preso da voi, dalla precedente Amministrazione, per cui, per evitare che andasse, diciamo in scadenza e ci affrettiamo a trovare anche una società che potesse in qualche modo avviare la catalogazione, diciamo pensavo io di in qualche modo implementare una catalogazione già esistente. In realtà riusciamo a catalogare con questo contributo credo 400, 450 volumi secondo il nuovo sistema, cioè quello nazionale, il cosiddetto SBN, a cui poi riferiscono anche i poli regionali, la piattaforma ovviamente, e l'accesso è univoco, nel senso che uno da Torino, come da Salerno, attraverso l'accesso su questa piattaforma, se cerca non so, Il Nome della Rosa di Umberto Eco, gli compare l'elenco delle biblioteche dove questo libro è disponibile, più una serie di altri dettagli. In realtà poi si scopre che, catalogo non venera, cioè la migrazione non è mai avvenuta, e quindi ripartiamo da quel punto e da un paio di società che venivano evidenziate dal Ministero a seguito di una di un interpello, credo possiamo chiamare così fatto credo dalla Dott.ssa Granato oppure dal capo settore stesso. Quindi vengono indicate, segnalate queste due società, che poi abbiamo qualche mese fa provveduto a compulsare, una solamente ha risposto all'invito, e con la quale abbiamo instaurato naturalmente un confronto

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

anche via web che è l'Alma viva, una società internazionale, naturalmente un gruppo molto importante, veniva segnalata dal Ministero e la stessa si confermava e si conferma come una società idonea alla catalogazione dei sistemi librari. Purtroppo, dobbiamo constatare adesso qui, io non so se vi è una soluzione, se vi sarà una soluzione possibile, perciò dico, sarò sintetico e come dire, cercherò di dirvi lo Stato in cui adesso ci troviamo, ci ritroviamo, si ritrova, diciamo, la nostra biblioteca, per effetto di questo passaggio che, probabilmente sarebbe dovuto avvenire lo stesso, perché in quel sistema vi erano 8, 9 Comuni, se non ricordo male, ma comunque non superavano le due decine credo e quindi i costi di gestione, ovviamente man mano che si sfilavano questi Comuni diventavano onerosi per quelli che vi restavano, perché la divisione poi andava fatta tra i Comuni che restavano nel sistema, quindi, si lascia il vecchio sistema per entrare nel nuovo, che pure consente una serie di servizi. Ma è che noi in questo momento non siamo in grado di poter ottenere, ma vi è di più, noi non siamo in questo momento in grado di migrare con il catalogo che ci ha lasciato la vecchia società online SNC, che era poi la società che gestiva, diciamo l'applicativo di Sebina, perché questo catalogo sarebbe, come dire, manchevole, difettoso, adesso io non so dire se questi dati li conteneva il catalogo oppure non ma fatto sta che il catalogo di Sebina, pur essendo migrabile, quindi trasferibile nel nuovo sistema Nazionale delle biblioteche, non consentirebbe alcuna visibilità in nessun posto d'Italia del nostro patrimonio librario. Praticamente potremmo avere solamente una consultazione a circuito chiuso, cioè io vado nella biblioteca di Atripalda, al banco mi riceve chi mi riceve, chiedo di un libro, lui lo consulta, lo trova e mi e mi può dare tutte le informazioni che voglio. Questo invece, non è possibile attraverso il portale Opac, perché, il catalogo che è stato consegnato al Comune manca di un codice cosiddetto Bid, che appunto conterrebbe, potrebbe contenere questo codice, e tutti gli altri dettagli che il sistema nazionale delle biblioteche richiede, questa è la situazione a qualche settimana fa. Purtroppo per contattare le persone ci vuole tempo, riprenderemo il filo del discorso adesso che naturalmente è rientrata anche la Dott.ssa Bocchino, che è il caposettore, con la società precedente per capire se quello che ci hanno consegnato è realmente, corrisponde realmente a quello che era nel sistema, oppure, oppure sia quindi un catalogo, una catalogazione, peraltro illeggibile con i sistemi naturalmente conosciuti ai comuni esseri umani, oppure che appunto non sia difettosa di queste informazioni, che sono necessarie per avere, diciamo una consultazione totale da qualsiasi punto, uno si connetta sul catalogo nazionale, questo è lo stato delle cose. Ci tenevo naturalmente ad informarvi perché, ripeto, non è la biblioteca, la mia biblioteca di casa e c'è attenzione sulla nostra biblioteca perché è una biblioteca importante, ha fondi importanti. Anche questa è un'altra cosa che non si riesce a capire, cioè se le pergamene, e i fondi erano sul catalogo che è stato

COMUNE DI ATRIPALDA

Provincia di Avellino

lasciato nel 2019/2020 al Comune, o se non siano quelle da trasferire, in ogni caso con una operazione manuale. Naturalmente non è che non vi è soluzione al problema ma, si capisce che non potendo fare questo riversaggio in maniera così automatica e quindi veloce, velocissima, anzi e bisognerà nel qual caso provvedere ad una catalogazione manuale. Questo, diciamo è il problema un pò più serio, e che richiederebbe naturalmente alcuni anni per riportare la biblioteca e nello stato diciamo in cui si trovava prima del trasferimento, è normale che cercheremo di esperire tutte le azioni verso la società che ha rilasciato questo file che si chiama Unimarc, se non erro. Cercheremo di capire se ci ha dato, quindi tutte le informazioni oppure in maniera così artata ne ha ne ha omessa qualcuno e questa non ci consente di andare nel sistema nazionale. C'è ne occuperemo perché ovviamente la biblioteca, appunto, come abbiamo detto, è patrimonio di questa Città. Per chi vuole è disponibile quindi una relazione presso l'ufficio del Dott. Salatiello, perché io ho utilizzato lui che è un bravissimo informatico, per meglio capire la materia, perché non è facile, insomma, è una materia molto tecnica, specialistica, quindi non riuscivo a capire che cosa era accaduto oggi, se voi, per curiosità, andate sul portale OPAC troverete esclusivamente quei 400, 450 libri che sono stati catalogati a dicembre. Speriamo che si riesca a recuperare queste informazioni, altrimenti purtroppo la strada unica sarà quello di ricaricarlo e fare daccapo. Grazie.

SINDACO-PRESIDENTE Grazie quindi, essendo un'informativa, non c'è votazione. E quindi grazie al Consigliere, se c'è qualche contributo, ma anche non in questa sede, ma anche successivamente, anche magari alla luce della relazione. L'Assessore Nazzaro, che ovviamente ha vissuto questo, è ben a conoscenza di ciò che tu hai detto, potrà sicuramente dare il suo contributo per aiutarci meglio a capire e quindi a recuperare quel patrimonio e quel lavoro che era stato già fatto. Grazie quindi la seduta è sciolta.

La seduta è sciolta alle ore 